

Università di Roma "La Sapienza"
Facoltà di Sociologia

Cattedre di
Analisi delle Politiche Pubbliche
Sociologia dell'Amministrazione

Anno Accademico 2005-2006

TESI: criteri redazionali



MARGINI DELLA PAGINA:	superiore	3 cm
	Inferiore	3 cm
	Destro	3 cm
	Sinistro	3 cm
	Rilegatura	0,5 cm

CARATTERE: Arial *oppure* Times New Roman *oppure* Times

DIMENSIONE CARATTERE: 14 – **interlinea** 1,5

TITOLO CAPITOLO: 16 grassetto

TITOLO PARAGRAFO: 14 grassetto

EVENTUALE SOTTOPARAGRAFO: 14 corsivo

NOTE A PIE' DI PAGINA: 10

I numeri di rimando alle note vanno inseriti subito dopo la parola o la frase a cui sono collegate le relative note *senza interporre alcuno spazio*. Se sono collocati al termine di una proposizione o di un inciso vanno posti *prima* dei segni di interpunzione.

CITAZIONI: se “indirette”, a fine periodo si aggiunge
(cognome autore, anno di pubblicazione del testo di riferimento)

es. (Fedele, 2002)

se “estese”, il testo si riporta, in corsivo, tra caporali «.....» seguiti da
(cognome autore anno di pubblicazione del testo di riferimento, pagina)

es. «*ci sono molti modi per valutare l'impatto*» (Fedele 2002, p. 15)

se “citazioni lunghe”, dal momento che potrebbero confondere il lettore, NON dovrebbero essere inserite nel corpo del testo, ma come paragrafi a sé stanti, il cui carattere di citazione venga chiaramente identificato da un tipo di carattere più piccolo e dal rientro rispetto al corpo principale del testo.
es.

Così scrive Fedele (2002, p. 15) in uno dei suoi testi:

Ci sono molti modi per valutare l'impatto che il mercato sta introducendo in sistemi politici pur sempre organizzati intorno ai valori democratici dell'eguaglianza e della responsabilità dell'amministrazione nei confronti degli organi politici elettivi. Non tutti sono però ugualmente efficaci.

A supporto di questa affermazione possiamo....

Le informazioni complete del testo di riferimento si riportano nella **Bibliografia** finale

BIBLIOGRAFIA

*va organizzata in ordine alfabetico degli autori
Nel caso di più opere dello stesso autore esse vanno ordinate cronologicamente (e alfabeticamente per quelle relative allo stesso anno): Rossi 1992; Rossi 1993a; Rossi 1993b; Rossi 1999*

► *Se si tratta di testo:*

autore (anno public), *titolo*, editore, città

es. Fedele M. (1998), *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Laterza, Bari
(2002), *Il management delle politiche pubbliche*, Laterza, bari

Moini G. (2001), *Welfare e salute. Verso nuove forme di regolazione pubblica*, SEAM, Roma

► Se si tratta di saggio tratto da opera collettanea:

autore (anno public), *titolo saggio*, in autore (a cura di) *titolo opera collettanea*, editore, città.

Es. d'Albergo E. (2002), *Modelli di governance e cambiamento culturale: le politiche pubbliche fra mercato e comunità*, in Battistelli F. (a cura di) *La cultura delle amministrazioni fra retorica e innovazione*, Franco Angeli, Milano, pp. 63 - 82

► Se si tratta di articolo tratto da rivista scientifica:

autore (anno public), *titolo articolo*, in «titolo rivista», n. rivista, pp.

Es. Pierson P. (1996), *The path to European integration. A historical institutionalist analysis*, in «Comparative political studies», n. 2, pp. 123-63.

APPENDICI (eventuali) vanno inserite prima della bibliografia

Possono essere:

Appendici metodologiche = contenenti la metodologia della ricerca utilizzata

Appendici normative = contenenti un elenco dei principali testi normativi rilevanti per l'oggetto della tesi, oppure i testi (integrali o estratti) di norme specifiche

Appendici statistiche = contenenti dati (in tabelle o grafici) che integrano quanto già argomentato nella tesi

TABELLE/GRAFICI:

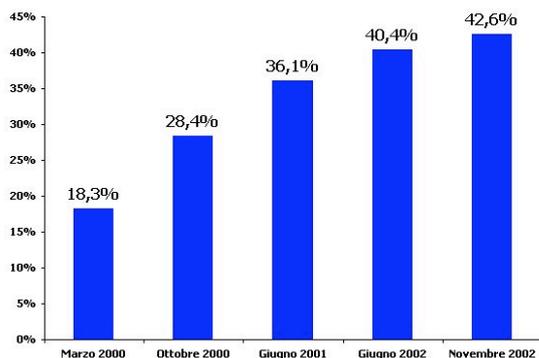
Titolo tabella 11 grassetto
Corpo del testo 10
Fonte 9 corsivo

(vedi esempi seguenti)

Tabella 1 – Progetti regionali di e-Government presentati sul 1° Avviso

<i>Regione</i>	<i>N.ro Progetti</i>	<i>Importo totale €</i>
Abruzzo	13	43.690.000
Basilicata	10	7.820.000
Calabria	13	28.600.000

Fonte: CRC, Primo rapporto sull'innovazione nelle Regioni d'Italia.

Figura 1 – Connettività alla rete internet nelle famiglie in Europa.

Fonte: eEurope 2002 – Final Report.

